

In Monopoli.

Piero Frassina	numero	30
Comin Frassina	»	37
Antonio Matafari	»	42

Numero 109

Summa numero 468.

Cavalli lizieri in campo da quartiron, numero	1152
Cavalli lizieri da ducati 4	» 126
In Ravenna da ducati 4	» 94
In Trani da ducati 4	» 359
In Monopoli da ducati 4	» 109

Numero 1840

90 Da poi disnar, fo Pregadi, et ordinà Conseio di X con la Zonta.

Da Fiorenza, vene lettere del Capello orator nostro, di 21. Come inimici sono li apresso, ma ancora non hanno piantato le artellarie, et sono da la parte del bastion di San Miniato: quelli de dentro escono fuori et li fanno danno. Questi Signori et tutti stanno di bon animo, disposti a mantenerisi, et hanno fatto decapitar . . . (*domino*) Carlo . . . (*Cochi*) et li altri retenuti posti in più streteza et separati. Hanno *etiam* retenuto uno frate di San Francesco observante, di nation fiorentino, qual dice lo farano morir. Scrive come l' orator loro andato a Cesare per haver audientia non l'ha potuta haver.

Da poi leto le lettere et do da Brexa del duca di Urbin capitano zeneral nostro, il summario over copia sarano qui avanti serite,

Fo chiamà Conseio di X con la Zonta, dove intrati in la sala del Collegio stetenò zerea hore, et venuti fuori fo lete con grandissima credenza la deposition di Zorzi Griti, ma ben castigata.

Item, lettere di Alvise Griti, qual li scrive cussì: fiol et servidor Alvise Griti vescovo di Adria (Agria), thesorier et luogotenente zeneral del regno di Hongaria, date in Buda a di 17 setembrio. Qual scrive che il tutto si intenderà per suo fradello Zorzi.

Item, fo leto una lettera scrive il re Ferdinando, con gran titoli che si dà, al Signor turco, et un'altra a Imbraim bassà, per la qual scrive da Come ha hauto una soa lettera, et non l'ha possuta lezer, et

Item, fo letto una savia lettera latina del re Zuanne di Hongaria, scritta a la Signoria nostra, data in Buda, a di 15 setembrio, per la qual ringratia la Signoria di quello l'ha fatto per lui, et avisa haver recuperato il suo regno mediante il Signor turco, con altre parole; et si offerisse come bon amico et lauda grandemente le operation di missier Alvise Griti.

Da poi fu posto, per li Savi del Conseio, exeletto sier Lunardo Emo, et Savi a Terra ferma, che il star di Andrea Rosso secretario più a Mantova non fa per la Signoria nostra, et volendo il signor marchese andar a Piasenza a trovar la Cesarea Maestà, 90* però li sia scritto che 'l toi licentia dal prefato marchese et debi venir a repatriar *ut in parte*.

Et sier Hironimo da chà da Pexaro, savio a terra ferma, vol che'l sia scritto che, andando ditto marchese a Piasenza, lui secretario vadi *etiam* lui, *ut in parte*, il che leta, il Conseio fa gran susuramento, *tamen* ditto savio a terraferma non parlò. Andò le parte: . . . non sinceri, . . . di no, 47 del Pexaro, . . . di Savi, et fu presa.

Fu poi leto una longa scrittura, data per quelli del mestier di la seda, quali voleno, non affittando il datio sopra i panni d'oro, d'argento et di seda, iusta la parte presa, dar *de praesenti* et donar ducati 10 milia a la Signoria, et loro possi trovar fra il mestier di ditti danari, et li sia promesso non metter più tal datio etc. *Item*, che li ufficiali a li panni a oro non li molestano come i fanno, ai quali voleno dar dil suo a l'anno ducati 70, con questo debbano inquirir di panni falsi et non di altro, con altre clausule, *ut in parte*.

Et fu posto, per li Savi del Conseio et Terra ferma tutti d'acordo, d'acetar tal oblation. Andò la parte, la qual vol li tre quarti per dar crescimento a li ufficiali a i panni a oro. Andò la parte: fo ballotà do volte et non have il numero di le ballote. La prima ave: 32 non sinceri, 47 di no, 113 di la parte; la seconda: 20 non sinceri, 61 di no, 111 di la parte: et non fu presa, perchè la vol i tre quarti.

Et cussì vene zoso Pregadi a hore 3 e meza.

Da Crema, vidi lettere, di 23, hore 3 de note. Da novo, per uno venuto heri da Piasenza, se intende che luni prossimo a di 25 partiria de li lo imperador, et con lui va Antonio da Leva, va a Parma et poi Bologna. Il conte Lodovico Belzoioso resta per governador di le zente in queste parte, et monsignor domino Bernardin da la Barba resta al governo di Pavia per nome del pontefice.